

Cronaca di Reggio

UN DATO CHE PONE L'ATENEO MOLTO AL DI SOPRA DELLA MEDIA NAZIONALE (47%) E DEL MEZZOGIORNO (34%)

Studenti sprint, il 70% si laurea nei tempi previsti

In molti casi si tratta di allievi-lavoratori spesso già laureati

«Gli ultimi dati disponibili rilevano che oltre il 70 per cento degli immatricolati alla "Dante Alighieri" terminano gli studi entro la durata normale del corso, mentre a livello di media d'area geografica ciò avviene per circa il 34 per cento e a livello nazionale per circa il 47 per cento». I "numeri" sciorinati dal direttore del Dipartimento di Scienze della società e della formazione d'area mediterranea dell'Università per stranieri "Dante Alighieri" sono di quelli importanti, che pur nella loro freddezza dicono chiaramente tantissimo di quello che è il lavoro svolto in questi primi dieci anni di attività dall'ateneo. «È un impegno scientifico, talvolta anche oneroso, tut-

tavia gratificato, se così si può dire, dai risultati che si vanno conseguendo di anno in anno - ha spiegato il professore Gelosi -, a partire dal numero di studenti che annualmente si immatricola e che fa registrare dati significativi in controtendenza rispetto al quadro generale delle università italiane. Ma, ancor più, è significativo il numero di quanti conseguono il titolo nei tempi stabiliti e che rappresentano una percentuale di laureati maggiore rispetto sia a quella di altri atenei nel Mezzogiorno che di quelli



La nostra credibilità è maturata non solo a livello di mondo accademico

più in generale di tutta Italia (non considerando, occorre precisare, quelli telematici).

«Sono dati significativi - ha proseguito nella sua analisi il responsabile del Dipartimento di Scienze della società e della formazione d'area mediterranea della "Dante Alighieri" -, se si considera poi come, in molti casi, si tratti di studenti lavoratori



Direttore. Il prof. Carlo Gelosi guida il Dipartimento formazione

o, ancor più spesso, di studenti che intendono conseguire un secondo titolo di studio, e si comprende bene quanto sia da sottolineare il fatto che si tratti di studenti molto spesso in una fascia di età più avanzata e già impegnati nel lavoro, il che rende ancor più meritevoli gli sforzi compiuti per concludere "da adulti" il percorso di studi nei tempi regolari.

«La considerazione che proprio coloro che intendono conseguire un secondo titolo si rivolgano alla nostra università per acquisire competenze specifiche, che forse non hanno conseguito in precedenza - ha concluso il professore Gelosi -, testimonia e conferma quella credibilità che l'ateneo ha saputo maturare non solo a livello di mondo accademico ma, in particolare, tra i suoi primi interlocutori ovvero gli studenti». ◀ (a. m.)